



feneal-uil
FEDERAZIONE NAZIONALE
LAVORATORI EDILI AFFINI
E DEL LEGNO



Filca
C I S L
FILCA - FEDERAZIONE
ITALIANA LAVORATORI
COSTRUZIONI E AFFINI



FILLEA CGIL
FEDERAZIONE ITALIANA
LAVORATORI LEGNO
EDILIZIA E ESTRATTIVE

PIATTAFORMA RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE PER I LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI LECCO.

PREMESSE

Le Organizzazioni Sindacali FeNEAL-UIL, FILCA-CISL e FILLEA-CGIL di Lecco intendono attuare l'applicazione della contrattazione di secondo livello così come richiamato dal CCNL edile sia del settore industria che di quello dell'Artigianato.

Valorizzare la contrattazione di secondo livello significa concretamente valorizzare il settore delle costruzioni, per le caratteristiche che lo distingue da altri settori, ha la necessità di aderire sempre di più alle peculiarità del territorio in cui opera; lo dimostra la storica e costruttiva rete di relazioni sindacali che da sempre ha distinto il territorio lecchese e che nel tempo ha consentito di migliorare e rafforzare la qualità delle imprese all'interno di un mercato molto difficile e destrutturato.

Davanti ad un panorama socio economico che sta mettendo in difficoltà anche storiche imprese del territorio, necessariamente abbiamo bisogno di introdurre regole certe e trasparenti atte a valorizzare, tutelare e rilanciare il sistema di imprese.

Dobbiamo pertanto vivere l'occasione della definizione del nuovo contratto integrativo provinciale edile come una reciproca opportunità che ci consenta di partecipare attivamente ad un mercato delle costruzioni più selettivo e qualitativamente più professionalizzante.

Occorre operare contro un sistema che mina questi elementi di qualità come la destrutturazione dell'impresa ed il ricorso a forme di lavoro non regolari, fenomeni che purtroppo stiamo registrando in costante aumento.

Riteniamo che l'impresa debba riassumere un ruolo sociale dove i lavoratori possano riconoscere l'impresa come luogo di valorizzazione professionale e garanzia di lavoro.

Le logiche che guardano solo al guadagno immediato sono perdenti perché non creano le condizioni di sviluppo necessari per costruire un tessuto sano e capace di guardare alle regole di trasparenza, sicurezza e garanzia come avanzamenti di qualità settoriali.

Troppi sono i fenomeni di nuove imprese individuali, che senza alcuna professionalità e strumentazione rischiano di sostituire in alcuni casi il lavoro subordinato e cosa peggiore misurano la loro competitività solo su logiche di risparmio sul costo del lavoro e sulla sicurezza.

La questione della sicurezza è un tema che affrontato con laicità e fermezza può nobilitare un settore come il nostro che purtroppo registra ancora il primato degli infortuni mortali.

Passi in avanti in questi anni ne abbiamo fatti, ora occorre capillarizzare le esperienze, valorizzarne i risultati ed affinare le azioni affinché il concetto di sicurezza sia sempre più patrimonio di tutto il settore.

Riteniamo che vada rafforzato il sistema fornendo ai nostri enti paritetici ruoli di qualità riconosciuti del settore nel suo insieme, agendo sulla leva della mutualizzazione valorizzandone il ruolo che tale meccanismo ha reso in termini di diritti per i lavoratori e servizi all'impresa, in quest'ottica occorre aggiornarli rendendoli più vicini ad un settore che cambia e che più di altri si misura con lavoratori di diverse nazionalità che rappresentano un valore ma di converso bisogna dare risposte concrete a nuovi bisogni.

A questo proposito riteniamo che il nuovo contratto integrativo deve segnare un percorso che si caratterizza sulla qualità, il riconoscimento professionale e l'integrazione sociale.

OSSERVATORIO PROVINCIALE DEL SETTORE EDILE E COSTRUZIONI

Si ritiene utile la realizzazione di un Osservatorio Provinciale di settore di cui facciamo parte le Organizzazioni Sindacali di categoria e dei lavoratori edili allargando la partecipazione anche alle istituzioni locali quali (Provincia, Camera di Commercio, Associazione dei Comuni Lecchesi).

Fine dell'osservatorio deve essere quello di monitorare periodicamente ed analizzare l'andamento del settore nella Provincia, in aderenza agli Organismi Paritetici già esistenti nel settore (Cassa Edile, Espe) , per consentire ai soggetti coinvolti di individuare fattori che orientino lo sviluppo del settore.

Tale Osservatorio, proponiamo possa avere sede presso l'Espe.

Alla Camera di Commercio potremmo valutare di chiedere un canale di finanziamento per eventuali attività di analisi e progettazione delle attività che verranno affidate all'Osservatorio stesso.

Tale Osservatorio consentirebbe di tenere aperto il tavolo istituzionale con le parti sociali del settore.

FORMAZIONE E BORSA LAVORO

Importante è il ruolo assunto dal sistema bilaterale che va reso più incisivo con una attenzione alle esigenze che il settore richiede in base ai cambiamenti del mercato del lavoro.

Le OO.SS territoriali in applicazione a quanto previsto dal vigente CCNL, propongono in via sperimentale e con il coinvolgimento degli Enti Paritetici, il rafforzamento ed il rilancio dei processi di formazione stipulando convenzioni tra i Centri per l'Impiego e la Scuola Edile.

Vanno altresì incentivate, nell'ambito dell'attività di formazione, nuove metodologie di lavoro finalizzate, all'edilizia moderna, eco compatibile a risparmio energetico, coinvolgendo partner pubblici e privati che possano sostenere sia economicamente che strutturalmente tale progetto.

Sempre nell'ambito della formazione, necessità rilanciare la nostra scuola edile proponendo corsi finalizzati alla riqualificazione del settore, specialmente per consentire agli operatori del cantiere di acquisire sempre maggiore specializzazione.

In considerazione che nel settore edile entrano sempre più lavoratori stranieri, si ritiene opportuno promuovere corsi di alfabetizzazione.

16 ORE

Le attuali 16 ore previste dal CCNL per la formazione di primo ingresso riteniamo siano insufficienti per la complessità ed i cambiamenti intervenuti nel settore pertanto, si chiedono ulteriori 8 ore per tale formazione.

SICUREZZA E PREVENZIONE

Nell'ambito della tematica della prevenzione e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro le OO.SS. ribadiscono con forza l'importanza di dare sempre più risalto agli attori della prevenzione tra cui i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriali – RLST ed aziendali. - RLS.

Per consentire questo diventa non più rinviabile il favorire l'agibilità all'interno dei cantieri di tali figure. Solo mediante la partecipazione ed il concreto coinvolgimento di RLS ed RLST possiamo dare una svolta al processo della cultura della prevenzione all'interno dei luoghi di lavoro.

A tal proposito, sempre mediante l'utilizzo del Fondo RLST si chiede il noleggio di tre autovetture per favorire ed ottimizzare al meglio l'attività degli RLST della Provincia di Lecco.

Nell'ambito dell'attività della sicurezza e della prevenzione svolto dagli RLST necessita prevedere un maggiore coinvolgimento dei lavoratori. Per questo motivo chiediamo la possibilità di consentire agli RLST la gestione di un monte ore per lo svolgimento di momenti di incontro con i lavoratori presso le imprese e/o i cantieri dove viene designato.

Sul tema sicurezza e prevenzione infortuni occorre proseguire nel rendere partecipi Imprese e Lavoratori perseguendo anche sistemi di incentivazione nei confronti degli stessi, es. (sgravi contributivi, inserimento di formule di partecipazione ai processi del cantiere nei capitolati di appalto).

Vanno incentivati, progetti come ESPE - INAIL Lecco, nel quale si identifichino sistemi comportamentali di buona prassi nei cantieri.

LEGALITA' E TRASPARENZA.

Da sempre le OO.SS, hanno promosso le funzioni della regolarità e della trasparenza all'interno dei cantieri e della difficile catena degli appalti e subappalti.

Riteniamo indispensabile proseguire con tutte le forme avviate assieme agli Enti, Istituzioni (Comuni, Provincia, Prefettura) attraverso protocolli d'intesa, contrattazioni di anticipo ed altre forme che individuino requisiti minimi per impresa a partire dagli appalti pubblici.

Occorre trovare strumenti per combattere la concorrenza sleale tra operatori del settore, al fine di salvaguardare le imprese corrette e regolari.

FORMEDIL REGIONALE

Al fine di rendere più funzionale e strutturato il Formedil Regionale Lombardia si richiede il suo finanziamento attraverso una percentuale dello 0,50 del bilancio della Scuola Edile.

IMPRESE INDIVIDUALI

Il fenomeno delle imprese individuali, specialmente in quest'ultimo periodo, nel nostro territorio sta diventando sempre più dilagante.

Questo fenomeno generato dalla destrutturazione delle imprese, condizionato notevolmente da una restrizione dei costi, sta provocando sempre di più una concorrenza sleale di difficile controllo.

Le parti sociali devono pertanto ricercare soluzioni congiunte atte a selezionare le differenti professionalità.

FERIE

In questa difficile fase in cui molte imprese devono necessariamente fare ricorso agli Ammortizzatori Sociali si riscontra spesso la difficoltà di gestire ingenti quantitativi di ferie residue. A tal proposito, in applicazioni alle norme legislative e contrattuali in essere, le parti si devono impegnare affinché all'interno di ogni singola realtà lavorativa si definisca una programmazione preventiva delle ferie in maniera che i lavoratori possano fruirle durante l'arco dell'anno del diritto di assentarsi.

MALATTIA

Da anni il tema della carenza malattia si ripresenta nei tavoli di trattativa, sia a livello nazionale che a livello territoriale.

Al fine di rendere attuabile quanto previsto dai CCNL di riferimento, riteniamo indispensabile richiedere il superamento del periodo di carenza malattia con l'integrale retribuzione di tale periodo.

INFORTUNIO

Il settore dell'edilizia vanta il malaugurato primato degli infortuni gravi. Questo fenomeno, pur avendo lavorato molto nell'ambito dell'attività di prevenzione nel territorio di Lecco, talvolta si ripresenta, spesso con le patologie più gravi che comportano l'assenza dal posto di lavoro per diversi giorni. Riteniamo pertanto indispensabile prevedere l'anticipo dell'indennità di infortunio temporaneo da parte dell'impresa a nome e per conto dell'INAIL.

Tale scelta ci consentirebbe di poter aprire una collaborazione con INAIL per la definizione di un accordi per tutte le imprese edili presenti sul territorio di Lecco.

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

L'attuale utilizzo, sempre più frequente degli ammortizzatori sociali, richiederebbe la necessità di una riforma nazionale complessiva, sia per la loro durata che per la ricaduta che essi hanno a favore delle imprese e lavoratori. Tuttavia, l'attuale gestione della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria - CIGO spesso non ci consente di poter fare un esame congiunto per una maggiore gestione di questo indispensabile strumento. Nello stesso tempo l'utilizzo improprio rischia di diventare elemento di concorrenza sleale. E' per questo motivo e per un maggiore monitoraggio dell'andamento del settore che chiediamo l'obbligatorietà del coinvolgimento preventivo e congiunto rendendo obbligatorio altresì l'anticipo a nome e per conto dell'INPS del trattamento economico di Cassa Integrazione.

Analogo ragionamento deve essere impostato nel caso di utilizzo di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria - CIGS.

INDENNITA' :

INDENNITA' DI TRASFERTA

Si chiede la modifica degli attuali parametri relativi all'indennità di trasferta così come segue:

- Da Km 8 a Km 25 12%
- Da Km 25 a Km 45 18%
- Da Km 45 a Km 65 24%
- Oltre Km 65 30%

A fronte del disagio generato dal sistema viabilistico del nostro territorio si ritiene opportuno adeguare tale indennità al fine di consentire al lavoratore il recupero di una parziale indennità di pagamento su tempo impiegato per il raggiungimento del cantiere.

INDENNITA' SOSTITUTIVA DI MENSA

Il continuo aumento del costo della vita deve prevedere inevitabilmente un adeguamento ai costi dell'indennità sostitutiva di mensa con revisioni durante la vigenza contrattuale.

Permane il diritto di indennità sostitutiva di mensa solo per il personale che svolga almeno 4 ore di lavoro nella giornata.

INDENNITA' DI CONCORSO PASTO

Si richiede la totale copertura dell'intero costo pasto

L'indennità sostitutiva di mensa e concorso pasto va erogata al lavoratore che abbia lavorato almeno 4 ore.

INDENNITA' DI TRASPORTO

Anche in questo caso si richiede un adeguamento ai costi in considerazione degli aumenti reali con un adeguamento durante la vigenza contrattuale.

INDENNITA' DI GUIDA TRASPORTO OPERAI ED IMPIEGATI

Si chiede l'istituzione di una indennità a favore di coloro che guidano i mezzi per il trasporto delle persone sui cantieri pari alle tabelle trasferta di cui sopra maggiorate del 50%, considerando il percorso dal punto di partenza al cantiere.

Per coloro che rimangono all'interno degli 8 Km. una indennità di guida pari al 10% della paga oraria.

COVENZIONE CENTRI FISCALI

Vista la continua necessità da parte del lavoratore di ricorrere presso i Centri di Assistenza Fiscale di CGIL, CISL e UIL, si richiede la stipula di una convenzione per l'elaborazione gratuita delle Dichiarazioni dei Redditi.

PRESTAZIONI CASSA EDILE PERSONALE ENTI BILATERALI

Al fine di dare un riconoscimento al personale dipendente dei nostri Enti (Cassa Edile ed ESPE), riteniamo opportuno riconoscere interamente le prestazioni erogati dalla Cassa Edile di Lecco e Como.

RICONOSCIMENTO DEL DIPLOMA DI OPERATORE EDILE PRESSO L'ESPE DI LECCO

In considerazione del ruolo e dell'elevata professionalità che alla nostra Scuola Edile viene riconosciuto, nell'ambito della formazione triennale dei giovani che si immettono nel settore, si richiede l'inquadramento per i neodiplomati di primo ingresso al 1° livello del CCNL di riferimento con passaggio al 2° livello dopo un anno di anzianità.

INDENNITA' DI REPERIBILITA' E/O CHIAMATA

Nei confronti di quei lavoratori che effettuano lavori di manutenzione ed interventi di urgenza a cui viene richiesta l'immediata disponibilità, si propone una specifica indennità di reperibilità e/o di chiamata di pronto intervento.

LAVORATORI PENDOLARI

Si chiede l'istituzione del diritto alla ricongiunzione familiare a favore di lavoratori residenti in distretti distanti oltre 100 km dal luogo di lavoro, e che usufruiscono dell'alloggio.

Tale diritto nello specifico si intende nel riconoscere il pagamento di un viaggio di andata e ritorno dal cantiere alla propria abitazione almeno ogni 15 giorni a carico dell'azienda.

Per quanto riguarda le ore impiegate per il viaggio si chiede l'istituzione di una indennità pari al 50 % di dette ore retribuite secondo la paga ordinaria.

Per questi lavoratori si chiede che vitto e alloggio siano a totale carico dell'azienda.

REVISIONI ASSISTENZE CASSE EDILI

Si chiede una revisione delle assistenze di cassa edile.

IMPIEGATI

Si richiede l'iscrizione degli impiegati presso la Cassa Edile.

E.V.R. ELEMENTO VARIABILE DELLA RETRIBUZIONE

Si chiede di fissare il tetto dell'EVR al 6% dei minimi in vigore al 01/01/2010 come previsto dall'articolo 12 e articolo 38 del CCNL.

Livello	Minimi al 01/01/2010 (€uro)	Aumento 6% (€uro)
7°	1.418,71	85,12
6°	1.276,83	76,61
5°	1.064,02	63,84
4°	993,11	59,58
3°	922,16	55,33
2°	829,95	49,79
1°	709,36	42,56

Erogazione:

Si chiede che l'EVR sia erogato mensilmente.

Procedure di autocertificazione aziendale (caso della singola azienda in crisi con uno dei due parametri previsti dal c.c.n.l. negativo)

L'impresa renderà una auto dichiarazione sul modulo predefinito dal contratto provinciale.

Qualora l'autodichiarazione fosse mancante e/o incompleta, degli allegati, non potrà considerarsi valida e quindi, l'azienda verserà ai lavoratori l'EVR stabilito a livello provinciale. A fronte del mancato raggiungimento di entrambi i parametri aziendali, l'impresa è obbligata a trasmettere due copie di auto dichiarazione, una all'Associazione datoriale di riferimento ed una alla Cassa Edile competente territoriale, se dovesse mancare una delle due l'EVR sarà erogato integralmente. L'azienda dovrà informare le Rsa/Rsu ove costituite, circa il mancato raggiungimento del requisito. L'associazione datoriale informerà con sollecitudine le Organizzazioni sindacali territoriali e, se richiesto dalle stesse si attiverà un confronto con l'azienda. La verifica dell'auto dichiarazione è da effettuarsi sulla base dell'auto dichiarazione IVA dell'impresa stessa, nonché della documentazione della stessa Cassa Edile sulle ore denunciate per tutti gli anni in questione. In caso di mancata documentazione l'EVR sarà erogato interamente. Tutte le aziende di nuova costituzione, aziende con le posizioni chiuse/aperte nei trienni di riferimento o aziende provenienti da altre province, dovranno erogare l'EVR nella misura fissata dal livello Provinciale. Qualora l'EVR non sia disdettato lo stesso si intende tacitamente rinnovato.

Costituzione di una commissione paritetica per la gestione e verifica dell'accordo provinciale, secondo le nuove regole.

DECORRENZA E DURATA

Dal 1° gennaio 2011, per l'EVR dal 1° luglio 2011, scadenza 31 dicembre 2013.

FeNEAL-UIL

FILCA-CISL

FILLEA-CGIL

Lecco